



Rete
Bianca
& Bernie



T'INTERESSA QUESTO PROGETTO? [CLICCA QUI](#) E COMPILA LA DOMANDA

nome progetto	Io ci Sono 2015: Rete Bianca e Bernie
ambito d'intervento	Assistenza a pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti
Posti e sedi	2 volontari senza vitto e alloggio, presso l'associazione: AISA, Via Cina 91 Roma AISA, Via Bonn 14 Aprilia (LT)
breve descrizione del progetto	Il progetto si occupa della qualità della vita delle persone disabili affette da atassie primarie e secondarie. Il contesto territoriale entro il quale si concentra il progetto è quello della Regione Lazio, con impegno prevalente nelle province di Roma e Latina e più specificatamente nelle città di Roma, Aprilia (LT), Latina, Castel Gandolfo (RM), Ciampino (RM), Ardea (RM). Va però considerato che un 20% circa delle attività vengono svolte a beneficio di malati che usufruiscono delle strutture del Lazio ma che provengono da altri contesti regionali e persino dall'estero. L'associazione promotrice del progetto è l'Aisa. AISA Lazio Onlus è una associazione nata dai malati di atassia e dai loro famigliari, impegnata da oltre dieci anni nell'agevolare la risoluzione delle problematiche legate alla patologia, attraverso vari progetti di assistenza ai malati ed ai loro cari, su tutte le questioni legate alla dimensione sociale e della qualità della vita.
obiettivi	Il progetto persegue l'obiettivo generale di migliorare la qualità della vita dei pazienti atassici del Lazio e della loro famiglia, rompendo l'isolamento sociale di cui troppo spesso sono vittime.
obiettivi specifici	Obiettivo specifico è quello di orientare ed accompagnare i malati di atassia e le loro famiglie nell'accesso ai diritti, nella fruizione dei servizi territoriali e nel miglioramento della accessibilità delle attività del tempo libero. Io ci sono 2015 è la prosecuzione di un progetto che va avanti in continuità sin dal 2008 in collaborazione con il Polo Pontino Neurologico dell'Università La Sapienza di Roma. In questi anni ha avuto un incremento importante sia di casi seguiti che di efficacia degli interventi, grazie anche al contributo degli operatori del Servizio Civile Nazionale. Rispetto alle prime sperimentazioni siamo passati da 5 a 250 beneficiari nel 2013, con una flessione negativa di oltre 100 interventi nel 2009/2010 - anno in cui non abbiamo avuto a volontari del SCN. Nel biennio 2014- 2016 l'associazione si attende una flessione dei contatti diretti, via telefono o con visita in associazione da parte dei familiari o dell'utente, connessa alla possibilità, derivanti dall'impegno dei giovani in Servizio Civile Nazionale, di ottenere informazioni attraverso il sito internet e il profilo sui social network dell'associazione. In funzione di questo obiettivo sarà potenziata la formazione informatica mirata ai giovani in Servizio Civile Nazionale. In questa ottica si individua anche la necessità di formare i volontari e i giovani in



Rete
Bianca
& Bernie



T'INTERESSA QUESTO PROGETTO? [CLICCA QUI](#) E COMPILA LA DOMANDA

risultati attesi	Servizi Civile alla costruzione e manutenzione di una pagina interattiva per la rilevazione del gradimento delle informazione offerta online attraverso il sito http://www.centroeuropeoatassie.it .	
	1. Informati e orientati in maniera corretta pazienti e famiglie; 2. Aggiornamento costante del registro informatizzato dei pazienti atassici nel Lazio e passaggio dati al nuovo ambiente software access 3. Mappatura del quadro dei servizi socio-sanitari disponibili 4. Creazione del modulo “segnalazione difficoltà” 5. Tavole rotonde su l’accessibilità delle cure e dei servizi	
Condizioni di servizio	30 ore - 5 giorni settimanali Flessibilità oraria e impegno occasionale in giorni festivi. Impegno al rispetto della riservatezza	
ruolo ed attività previste per i volontari nell’ambito del progetto	Azioni	Attività previste per volontari del servizio civile
	1. Orientamento e accompagnamento del malato	• I volontari del SCN, in équipe con gli altri volontari, provvederanno anzitutto alla accoglienza dei malati e delle famiglie (telefonica, via e-mail o in presenza) e al primo orientamento informativo. • Gli stessi volontari provvederanno - in accordo con il coordinatore del progetto - allo smistamento dei richiedenti agli specialisti (medico, psicologo, volontario più esperto) ogni volta che si ravvisi la necessità o per questioni più complesse; • In caso di bisogno, i volontari del SCN provvederanno in fine all’accompagnamento di malati e famiglie ai servizi sanitari/riabilitativi/sociali. • Formazione sulle sindromi atassiche e sulle modalità relazionali da tenere con gli utenti • Attività di verifica e monitoraggio
	2. Mappatura e aggiornamento dei Data base	• In seguito alla opportuna formazione, i volontari del SCN provvederanno all’inserimento dei dati nei diversi database descritti all’azione 2. Tale attività occuperà un tempo non superiore alle 2 ore settimanali. • I volontari del SCN saranno impiegati anche per la mappatura e la verifica "sul campo" di barriere architettoniche. In seguito a segnalazioni anche on line dei cittadini potranno svolgere sopralluoghi, documentazione fotografica e interviste. • Attività di verifica e monitoraggio
	3. Rafforzamento della Rete	I volontari del SCN collaboreranno tramite: • l’organizzazione logistica di incontri e attività di rete, congressi e seminari; • la partecipazione attiva agli incontri di cui sopra; • contatti continui via e-mail e telefono con gli altri enti della rete e riunioni non in presenza; • gestione social network e sito. Importante sottolineare il valore di formazione indiretta che



T'INTERESSA QUESTO PROGETTO? [CLICCA QUI](#) E COMPILA LA DOMANDA

		questa attività realizza nei confronti dei volontari coinvolti. Attività di verifica e monitoraggio
--	--	--

formazione generale Tecniche e metodologie di realizzazione previste: Contenuti della formazione:	Nella realizzazione dei diversi moduli formativi sarà utilizzata la Metodologia Attiva che alterna diverse situazioni e tipi di coinvolgimento da parte dei volontari. L'equipe formativa ha a sua disposizione un'ampia gamma di strumenti didattici più o meno strutturati tra cui possiamo citare: • il lavoro in piccoli gruppi • la lezione frontale • comunicazione in plenaria • lo studio dei casi • il gioco di ruolo (roleplay) e le simulazioni Piattaforma di E – learning Per la gestione delle attività formative il CESV si avvarrà inoltre del supporto di strumenti e metodi di formazione in rete a distanza (eLearning). La formazione si svilupperà come definito dalla Determina UNSC del 4/4/06, secondo i seguenti moduli: <table border="1"> <tr> <td>Dalla Patria all'azione solidale</td><td>Definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali.</td></tr> <tr> <td>Dall'OdC al SCN</td><td>Il passaggio dall'obbligo alla gratuità, una scelta consapevole per la crescita sociale e individuale</td></tr> <tr> <td>Il dovere di difesa della Patria</td><td>La difesa civile, la pace e diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e dell'ONU</td></tr> <tr> <td>La difesa civile non armata e nonviolenta</td><td>Come si realizza la difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. La "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", tra quotidiano e internazionale</td></tr> <tr> <td>La protezione civile</td><td>Protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni</td></tr> <tr> <td>La solidarietà e le forme di cittadinanza</td><td>Il principio costituzionale di solidarietà sociale e la lotta all'emarginazione e all'esclusione sociale. Il concetto di cittadinanza e di promozione sociale, come appartenenza ad una collettività territoriale. La cittadinanza attiva, il servizio civile come anno di impegno, di condivisione e di solidarietà. Rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile per la promozione umana e la difesa dei diritti delle persone.</td></tr> </table>	Dalla Patria all'azione solidale	Definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali.	Dall'OdC al SCN	Il passaggio dall'obbligo alla gratuità, una scelta consapevole per la crescita sociale e individuale	Il dovere di difesa della Patria	La difesa civile, la pace e diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e dell'ONU	La difesa civile non armata e nonviolenta	Come si realizza la difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. La "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", tra quotidiano e internazionale	La protezione civile	Protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni	La solidarietà e le forme di cittadinanza	Il principio costituzionale di solidarietà sociale e la lotta all'emarginazione e all'esclusione sociale. Il concetto di cittadinanza e di promozione sociale, come appartenenza ad una collettività territoriale. La cittadinanza attiva, il servizio civile come anno di impegno, di condivisione e di solidarietà. Rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile per la promozione umana e la difesa dei diritti delle persone.
Dalla Patria all'azione solidale	Definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali.												
Dall'OdC al SCN	Il passaggio dall'obbligo alla gratuità, una scelta consapevole per la crescita sociale e individuale												
Il dovere di difesa della Patria	La difesa civile, la pace e diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e dell'ONU												
La difesa civile non armata e nonviolenta	Come si realizza la difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. La "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", tra quotidiano e internazionale												
La protezione civile	Protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni												
La solidarietà e le forme di cittadinanza	Il principio costituzionale di solidarietà sociale e la lotta all'emarginazione e all'esclusione sociale. Il concetto di cittadinanza e di promozione sociale, come appartenenza ad una collettività territoriale. La cittadinanza attiva, il servizio civile come anno di impegno, di condivisione e di solidarietà. Rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile per la promozione umana e la difesa dei diritti delle persone.												



Rete
Bianca
& Bernie



T'INTERESSA QUESTO PROGETTO? [CLICCA QUI](#) E COMPILA LA DOMANDA

	<i>Una sussidiarietà per un welfare dei diritti. Solidarietà tra globalizzazione e territorio, un approccio multiculturale.</i>
<i>SCN, volontariato e associazionismo</i>	<i>Affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio. Sarà chiarito il significato di "servizio" e di "civile"</i>
<i>La normativa e la Carta di impegno</i>	<i>Le norme previste dal legislatore, nonché quelle di applicazione che regolano il sistema del servizio civile nazionale</i>
<i>Diritti e doveri del volontario SCN</i>	<i>Ruolo e la funzione del giovane in Servizio</i>
<i>Presentazione dell'Ente</i>	<i>Storia, caratteristiche, obiettivi e modalità organizzative della Rete Bianca e Bernie</i>
<i>Il lavoro per progetto</i>	<i>Progettazione: valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto e la valutazione della crescita umana dei volontari in SCN</i>

Durata: La formazione generale ha una durata di 45 ore

formazione specificata

All'interno del progetto, la formazione specifica è considerata come parte integrante del percorso educativo rappresentato dal servizio civile. Nell'approccio adottato, il percorso di formazione non avrà infatti solo lo scopo di fornire ai giovani le conoscenze pratiche necessarie per il lavoro operativo, ma anche quello di motivare i giovani e stimolare la loro sensibilità rispetto a temi come la solidarietà, i diritti fondamentali delle persone, l'impegno sociale e civico.

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

In considerazione di questo, la formazione non sarà strutturata solo sulla base di "lezioni frontali", ma prevederà invece metodologie interattive e che rendano possibile la libera espressione e la partecipazione attiva da parte dei giovani del servizio civile, nonché il confronto e la conoscenza reciproca tra giovani e formatori e tra i giovani stessi.

Contenuti della formazione:

1. Accoglienza dei malati
2. Aspetti medici
3. Aspetti psicologici
4. Servizi socio-sanitari
5. Approccio medico con i pazienti
6. Il counselling
7. L'auto-mutuo aiuto e le risorse del territorio
8. Sicurezza sui luoghi di lavoro
9. Orientamento lavorativo ed auto imprenditorialità dei giovani

Competenze acquisibili dai

I giovani in Servizio Civile presso i progetti curati dal CESV acquisiranno una serie di competenze sia di tipo tecnico che trasversale importanti e spendibili in termini di occupabilità futura, riconosciute e validate da più di una certificazione del proprio



Rete
Bianca
& Bernie



T'INTERESSA QUESTO PROGETTO? [CLICCA QUI](#) E COMPILA LA DOMANDA

volontari:

percorso formativo e professionalizzante, grazie alle seguenti azioni:

1) le competenze acquisite durante i percorsi di formazione generale e specifica e durante l'espletamento del servizio saranno certificate anche da un attestato rilasciato dal CESV, ente in fase di accreditamento alla Formazione. dalla **Regione Lazio con Fascicolo N. 63288**

Nello specifico le competenze acquisite e riconosciute attraverso questi due percorsi sono:

- Elementi di Comunicazione
- Elementi di Gestione del conflitto
- Il lavoro in gruppo
- Leadership

3) lo sviluppo delle competenze è certificato dal Sistema Pubblico Regionale dell'EDA con Convenzione stipulata con il 4 CTP Centro Territoriale Permanente fulcro del 2° Comitato Locale dell'EDA, che comprende sia le istituzioni locali che i COL Provinciali, che individua per ogni progetto specifico le competenze operative e trasversali acquisite dai giovani nello svolgimento del proprio percorso di servizio civile, che li preparino all'entrata nel mondo del lavoro. Tale convenzione prevede tra l'altro di sviluppare sperimentalmente un sistema di riconoscimento delle competenze sia in entrata che in uscita dei diversi percorsi formali, informali e non formali.

Nello specifico le competenze acquisite e riconosciute attraverso questi due percorsi sono:

Competenze Organizzative:

- programmazione delle attività
- problem solving
- gestione attività di amministrazione e contabilità
- gestione attività di raccolta fondi
- organizzazione e gestione eventi
- utilizzo piattaforme e sistemi informatici

Competenze Relazionali:

- capacità di mediazione
- saper gestire i rapporti interpersonali
- saper lavorare in equipe

Competenze Emozionali:

- capacità di prendere iniziativa
- capacità decisionale
- fiducia in se stessi
- senso di responsabilità
- propensione al cambiamento e sapersi adattare ai contesti

Il progetto, inoltre, prevede l'approfondimento di specifiche competenze professionali, valide al fine di migliorare la corretta realizzazione del progetto stesso e pensate per avere una validità spendibile al di fuori da esso. Ci riferiamo in particolare a:



T'INTERESSA QUESTO PROGETTO? [CLICCA QUI](#) E COMPILA LA DOMANDA

- | | |
|--|--|
| | <p>1) Corso sulla Sicurezza sui luoghi di lavoro - decreto 81/2008 in collaborazione con l'Associazione Operatori della Prevenzione sui luoghi di Lavoro. Sarà realizzato un corso di 18 ore che sarà certificato con un attestato valido ai fini del curriculum:</p> <ul style="list-style-type: none">- per poter essere nominati responsabile della sicurezza all'interno delle aziende;- per poter autocertificare il piano sulla sicurezza in caso di svolgimento di attività in proprio |
|--|--|